



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 6

Via Scarfoglio n.35 – PESCARA TEL. 08567422 FAX: 08564030

Pescara, 25 ottobre 2016

AVVISO N. 23

**AI Docenti
SCUOLA DELL'INFANZIA**

LORO SEDI

OGGETTO: AVVIO DELL'INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI DEGLI ALUNNI.

“E'importante identificare precocemente le possibili difficoltà di apprendimento e riconoscere i segnali di rischio già nella scuola dell'Infanzia” (Linee Guida allegate al DM 12/07/11).

Nella scuola dell'Infanzia si svolge un'azione di prevenzione primaria, intervenendo sui sintomi cardine del DSA, la delicata fase dell'individuazione precoce delle difficoltà e dei casi sospetti di disturbo specifico di apprendimento è rivolta agli alunni del 3° anno della scuola dell'Infanzia, che presentano un disturbo del linguaggio, o un ritardo nella maturazione delle competenze percettive e grafiche.

Il percorso di individuazione precoce si articola in tre fasi:

1. Osservare e individuare i bambini che presentano significative difficoltà, attraverso la rilevazione precoce degli indicatori di rischio per i DSA; favorendo un'impostazione del lavoro didattico orientata alla prevenzione.
2. Programmare e attuare percorsi didattici mirati al recupero o al potenziamento.
3. Segnalare i soggetti “resistenti” all'intervento didattico, tramite comunicazione alla famiglia per l'eventuale avvio del percorso diagnostico presso i servizi sanitari competenti.

La scuola individua i casi per i quali il potenziamento è risultato inefficace e predispone una comunicazione scritta per i genitori, specificando le difficoltà/potenzialità osservate nel percorso di

apprendimento e potenziamento. Tale comunicazione è il prerequisito necessario per l'approfondimento diagnostico.

Per avviare il processo di identificazione descritto, si allegano i seguenti materiali:

Allegato A

Osservazioni sistematiche di rilevazione precoce e attività di recupero mirato.

Istruzioni per allegato A– SCHEMA DI OSSERVAZIONE – rivolto agli alunni del terzo anno della scuola dell'infanzia. Lo strumento permette di effettuare facilmente osservazioni sistematiche, nell'azione educativa e didattica quotidiana, al fine di monitorare le abilità relative alle varie aree di sviluppo del bambino: psicomotoria, linguistica, dell'intelligenza numerica, attentivo-mnestica, relazionale e dell'autonomia. Le insegnanti di sezione avranno cura di registrare le osservazioni sistematiche, ponendo un SI o NO negli appositi spazi. Andranno presi in considerazione solo i dati negativi per effettuare successivamente azioni di recupero o potenziamento mirato e rivolto a tutto il gruppo di alunni.

PERIODI: NOVEMBRE/DICEMBRE – osservazione iniziale;

MAGGIO/GIUGNO – osservazione finale.

Allegato B

Rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento.

Istruzioni per allegato B– SCHEMA PER LA RILEVAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTA' – rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia che presentano significative difficoltà. Va presentato ai genitori per agevolare un approfondimento diagnostico. Nello schema si riportano le osservazioni iniziali e gli interventi mirati desunti dall'allegato A e le difficoltà persistenti del bambino, nonostante l'intervento di recupero/potenziamento messo in atto dalla scuola.

PERIODO: MAGGIO/GIUGNO – dopo l'osservazione finale, se persistono le difficoltà.

I materiali sono disponibili sul sito dell'Istituto, nell'Area Docenti.

f.to La Dirigente scolastica
Prof.ssa Ada Grillantini